

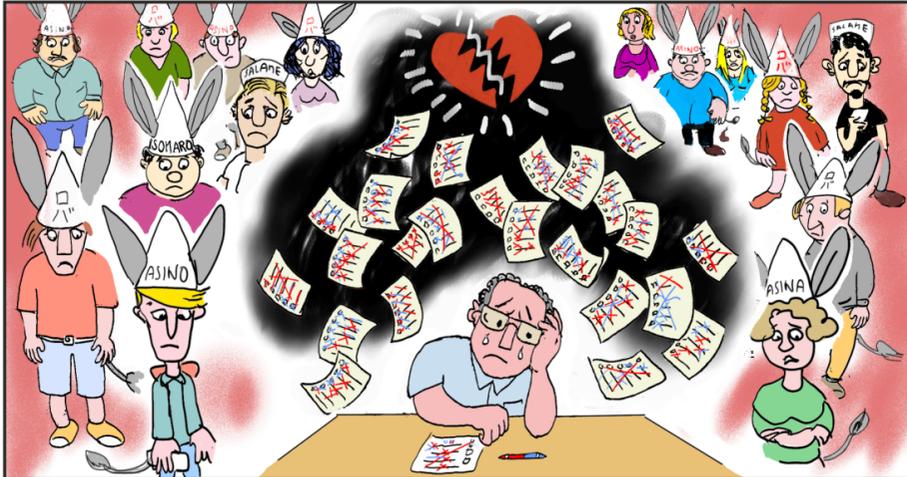
CORRIERE dei PICCOLI ATENEI

ANNO I, NUMERO 1
AUTUNNO 2019

SUPPLEMENTO ILLUSTRATO
AGLI ANNALI DI CA' FOSCARI - SERIE ORIENTALE

DISPONIBILE SUL WEB
AL SITO www.greselin.it

Una storia esemplare



Qui comincia la sventura del *sensei* Bonaventura che, tornato dal Giappone giusto al pel per la sessione si ritrova a far gli esami ad un branco di salami. Troppi son a Giapponese gli studenti e, alle prese

con sì toste discipline, tolte due o tre decine, chi si nutre sol di manga alla fine non la sfanga! A studiare gli ideogrammi sono pianti, sono drammi, *hiragana* e *katakana* sono bucce di banana.



Sul pian, poi, della cultura, c'è davvero d'aver paura: si confondono, agli esami, Murasaki e Murakami! Tra i docenti nipponisti, che si fanno ognor più tristi, resta sol Bonaventura - ottimista per natura -

a riporre in quei somari una fede senza pari: "Pronta ho la soluzione! È un difetto di passione, della mente una pigrizia, che allo studio dà mestizia! Di cultura grande esempio, che dei manga farà scempio,



è il teatro giapponese, da propor sei volte al mese. Per l'*high culture* la passione allo studio fia da sprone e i progressi si vedranno già alla fine di quest'anno!" Ecco allor che viene il bello: come pecore al macello

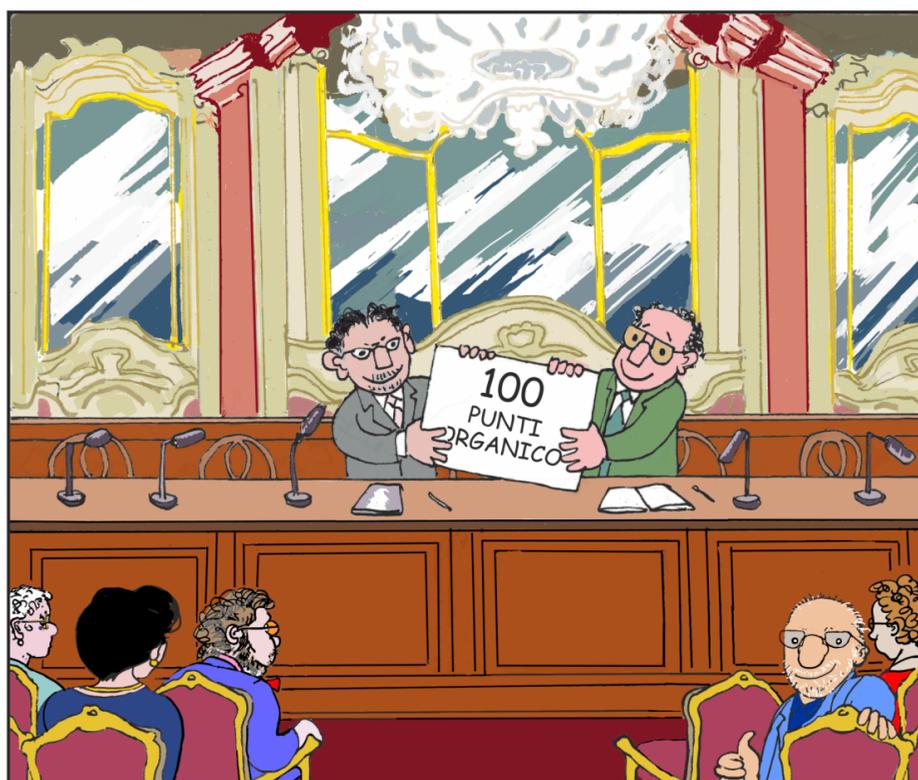
gli studenti son condotti, nei teatri e nei ridotti, a subire come ciuchi la gran soma del *kabuki*, ch'è poi nulla, inver, ohibò, nel confronto con il *nō*. Se Ruperti ancor gioisce, triste è invece chi subisce



questo eccesso di cultura, questa orribile tortura: "Meglio i *kanji* e gli *hiragana* dell'attrice scespiriana! Per fuggir da Santa Marta disertiam gli eroi di carta! Rimettendoci a studiare riusciremo ad evitare,

con la scusa dell'impegno, di pagar sì tanto pegno!" "Del *kabuki* siamo grati e del *nō* innamorati, ma l'impegno a lor rivolta, allo studio vien poi tolto!" Così dicono gli studenti e convincono i docenti

a cessar l'esperimento che uno sol veda contento. Gli studenti, tramutati da somari in gran scienziati, si rivelano d'incanto di Ca' Foscari il gran vanto, diventando in qualche mese anche i primi del Paese!



"Di tal gloria i buoni frutti ricadranno su noi tutti - fa il Magnifico Rettore - A Ruperti va l'onore di un successo sì eclatante e propongo che all'istante per i merti maturati cento punti gli sian dati!"

